



**VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N.3/2024**  
**DEL 28 OTTOBRE 2024**

Oggi, 28 ottobre 2024, alle ore 15, presso l'Automobile Club Rovigo in piazza XX Settembre n. 9 – a seguito della convocazione dei Sigg.ri Consiglieri da parte del Presidente, Sig. Antonio Biasin, del 23.10.2024 prot. 285/2024 inoltrata via e-mail agli indirizzi personali forniti al Direttore, come da accordi – si riuniscono i membri del Consiglio Direttivo, allo scopo di trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente**
- 2) Comunicazioni del Presidente (tra cui Ruote nella Storia Rovigo), ratifica eventuali delibere presidenziali (anche tesseramento agevolato per RnS RO) ed eventuali delibere inerenti**
- 3) 1<sup>^</sup> rimodulazione del budget economico e degli investimenti 2024**
- 4) Piani e progetti 2025**
- 5) Budget di previsione 2025**
- 6) Adempimenti semplificati per il PIAO di Federazione ACI riguardanti l'AC Rovigo.**
- 7) Eventuali decisioni inerenti il distributore di carburante**
- 8) Varie ed eventuali.**

Sono presenti i Sigg.ri Consiglieri:

Antonio Biasin, Nissotti Bruno, Siviero Roberto, Drago Laura e Avezzù Paolo.

È presente il Direttore dell'Ente, Gardano Stefano, quale Segretario del Consiglio Direttivo di A.C. Rovigo, inoltre, collegato telefonicamente con funzione di supporto esclusivamente per i punti 3 e 5, vi è il dott. Umberto Maria Savasta-Fiore, di ACI Informatica, che fornisce il servizio di assistenza contabile ACI, per eventuali richieste del Consiglio Direttivo e del Collegio in merito ai suindicati punti all'ordine del giorno nn. 3 e 5.

Per il Collegio dei Revisori, è presente il Presidente del collegio, Giampaolo Capuzzo, la Revisore ministeriale, Alessandra Rosan e il componente Attilio Padoan sono assenti giustificati.

Assume la presidenza dell'incontro il Presidente del Sodalizio, Antonio Biasin, che dichiara valida la seduta, per la presenza della totalità dei consiglieri e la dichiara aperta, iniziando la trattazione dell'O.d.G.

**1) Approvazione del verbale della seduta precedente**

Il Presidente dà lettura del verbale de **il Consiglio Direttivo** del 5 settembre 2024. I Consiglieri, dopo aver letto il testo fornito in bozza, **approvano il verbale della seduta del giorno 05/09/2024. Delibera n. 1.3 con voto unanime** (All.to n. 1).

**2) Comunicazioni del Presidente (tra cui Ruote nella Storia Rovigo), ratifica eventuali delibere presidenziali (anche tesseramento agevolato per RnS RO) ed eventuali delibere inerenti**

Il Presidente comunica che anche quest'anno i vertici dell'AC sono stati presenti alla Fiera di Bologna per “Auto e Moto d'Epoca”, dove ACI era presente in forze, come il consueto. Per il Presidente Biasin è stata occasione di incontri e scambi con altri colleghi presidenti, specie veneti, e con i vertici di Federazione ACI.

Il Presidente informa i presenti che il 16 ottobre scorso vi sono state le elezioni di rinnovo del presidente di Federazione ACI, cui anch'egli ha preso parte e che, con il 90% dei voti, è stato



riconfermato per il quadriennio 2025-2028, l'ing. Sticchi-Damiani. Vi sono alcune posizioni di chiusura su tale rinnovo dell'incarico da parte ministeriale, da vedersi gli esiti derivanti da ciò. L'elezione del presidente ACI va confermata con provvedimento del Presidente della Repubblica. Nelle prossime settimane si capirà la situazione.

Siamo oramai prossimi all'altra manifestazione, Ruote nella Storia Rovigo 2024, del 16/11. Le procedure burocratiche sono ancora in corso, con il Comune di Rovigo, ma si conta di superarle nei prossimi giorni, prima della manifestazione. La situazione non è dissimile dagli anni precedenti e analoghe manifestazioni di AC Rovigo, purtroppo. Si confida di avere buone soddisfazioni per il Sodalizio, almeno pari a quelle della stessa iniziativa dell'anno scorso. I partecipanti dovrebbero essere intorno ai 30 equipaggi, con tessera associativa ACI Storico Base (o ACI Club se richiesta, al pari, per i non soci, al driver), tenuto conto della quota di partecipazione ordinaria definita in € 50,00 cad.. Quest'anno il contributo di ACI non ci sarà. Nell'occasione si è ritenuto di acquisire 100 spille a tema istituzionale, con il logo AC Rovigo dorato e smaltato, così da utilizzarne parte per gadget di RnS Rovigo 2024 e la rimanenza, circa la metà, per altre attività ed iniziative istituzionali dell'Ente, costo previsto di un migliaio di euro. La copertura mediatica sarà curata dal Direttore, con l'ausilio e apporto di copertura del Consigliere Avezzù, a cui si aggiungerà quella specialistica di ACI Storico, con un filmato sulla giornata rodigina, che sarà visibile sui media partner di ACI, stando da quanto noto e organizzato ad oggi. I Sigg. Consiglieri esprimono attenzione e soddisfazione per quanto presentato dal Presidente e procedono con una **delibera da parte del C.D. riguardante le previsioni di spesa per RnS RO 2024. La stima è di 2000 euro, quale esborso effettivo dell'AC Rovigo, considerando le entrate dai partecipanti, poiché il costo AC Rovigo per le tessere ACI Storico è di € 20,00 ognuna e probabilmente parte dei partecipanti sono soci ACI con tessera valida, non in scadenza. La spesa di un migliaio di euro per le spille istituzionali, va sommarsi (delibera unanime n. 2.3). Consuntivo del Direttore sarà portato all'Organo in occasione del prossimo Consiglio Direttivo.**

Il Direttore informa il CD che vi sarebbero delle possibilità di apertura di una nuova delegazione AC Rovigo nel comune di Bergantino. Vi è interesse da parte di un imprenditore del settore automotive lì allocato di costituire ex novo un punto di servizi delegati ACI. Seguiranno contatti che, se favorevoli, potranno portare ad un'ulteriore delegazione nel giro di 12-18 mesi, stimati. **Il CD ne prende atto con interesse, dandone il benestare di massima, valutato che l'area di riferimento, all'interno della provincia di Rovigo, risulta attualmente ampiamente scoperta.**

Non risultano delibere presidenziali da ratificare ed altre decisioni per il punto.

### **3) 1<sup>^</sup> rimodulazione del budget economico e degli investimenti 2024**

Il Presidente, coadiuvato dal dott. Savasta-Fiore e dal Direttore, presenta il primo provvedimento di rimodulazione al budget 2024 e la propria relazione, illustrando i punti salienti e le risultanze contabili dello stesso già vagliate dal Collegio dei Revisori dell'Ente.

**Il Consiglio Direttivo, all'unanimità delibera (n. 3.3) l'approvazione del primo provvedimento di rimodulazione al budget 2024** che verrà trasmesso agli organi competenti ACI e ministeri vigilanti (All.to n.2).

### **4) Piani e progetti 2025**

Il Presidente dà la parola al Direttore che presenta ai convenuti le linee guida per la pianificazione delle attività per il prossimo anno, quelle approvate dalla Federazione ACI e che, di conseguenza,



riguardano anche il Sodalizio (con implicazione sugli obiettivi e performance dell’Ente e verso l’O.I.V. ACI, cui l’AC Rovigo aderisce.

Non vi sono formali progetti locali per l’anno 2025, ma preme porre l’attenzione sul fatto che l’attività dell’AC Rovigo, del Presidente, dei Consiglieri e del Direttore continuerà ad essere finalizzata alla conferma di quanto già svolto e la ripresa di ulteriori attività proprie (anche affidate a terzi, ad es. nel caso di delegazioni e autoscuole) di un Automobile Club, con un focus verso le attività istituzionali dove sia possibile, con la struttura esistente. Dalla fondamentale attività di produzione associativa, come anche per le iniziative in ambito auto storiche e del Club ACI Storico, nonché sul presidio dell’attività di educazione stradale, sempre tenuto conto della situazione locale. Continua ad essere perseguito l’intento auspicabile di giungere alla vendita della Sede AC, allo scopo di azzerare il debito che l’attuale gestione dell’Ente si è ritrovata sulle proprie spalle. Infine, le sinergie AC – SARA sono e saranno altro motivo di attenzione, tenuto ben conto anche del fatto che le due agenzie attuali saranno oggetto di un’importate riassetto nel 2025. Il tutto, come rilevato, non producendo ulteriori iniziative da porre al vaglio del C.D. e degli organi di valutazione di Federazione.

Dunque, le attività pianificate, saranno quelle previste dall’Automobile Club d’Italia e che possono attagliarsi all’AC locale. Queste vengono illustrate dal Direttore ai sigg. presenti, in base alle linee guida ad oggi note dalla Federazione e che, successivamente, saranno portate sul piano dell’AC Rovigo, attraverso gli obiettivi che ACI affiderà al Direttore, nei primi mesi del 2025.

Il Presidente prende atto delle iniziative strategiche di ACI (con la collaborazione sinergica degli AAC) presentate dal Direttore, auspicando che gli obiettivi del Direttore – e di conseguenza dell’AC Rovigo – siano rapportati allo stato e condizione organizzativo-gestionale del Sodalizio, fattori non del tutto sempre tenuti in debita considerazione dalla Federazione nel recente passato. Il Consiglio Direttivo approva la **Delibera n. 4.3 con voto unanime i “Piani e Progetti 2025”** presentati dal Direttore in considerazione dei piani centrali di Federazione per i quali AC Rovigo darà il proprio contributo nel 2025 All.to n.3).

## 5) Budget di previsione 2025

In riferimento al Budget 2025, il Presidente, coadiuvato dal Direttore, dott. Gardano e dal Collaboratore, dott. Savasta-Fiore, illustra i punti essenziali del Bilancio di Previsione 2025, il cui testo e la relativa relazione (documentazione di Budget e relazione del Presidente AC - all.to n.4) erano stati preventivamente messi a disposizione dei Consiglieri.

Per il punto, viene data informazione dell’avvenuta favorevole Relazione del Collegio dei Revisori al Budget di Ente 2025 precedentemente discussa ed approvata dall’Organo di controllo. Dopo la disamina favorevole della documentazione da parte dei Sigg. Consiglieri ed un breve dibattito, il dott. Savasta-Fiore lascia l’incontro con il saluto e ringraziamento dei presenti mentre **il Consiglio Direttivo procede ed approva il Budget di previsione 2025 secondo la documentazione esaminata. (Delibera all’unanimità, n. 5.3) che verrà trasmesso agli organi competenti ACI e ministeri vigilanti** (All.to n. 4).

## 6) Adempimenti semplificati per il PIAO di Federazione ACI riguardanti l’AC Rovigo

*Provvedimenti amministrativi ex art. 6 del DL 80/2021 e art. 6 del Decreto Interministeriale del 30.06.2022 (PIAO)*

L’art. 6 del DL 80/2021 ha istituito il cd. PIAO, il Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione, finalizzato ad “assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività



*amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso". Il Piano ha durata triennale e viene aggiornato annualmente.*

Con la nota già del 19 maggio 2022 il Segretario Generale ACI ha fornito alcune indicazioni preliminari per l'avvio e la gestione del processo di pianificazione per il triennio 2023-2025, che si ritengono valide tutt'ora.

A completamento del quadro normativo sono stati adottati il DPR n.ro 81 del 24 giugno 2022 "Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", attuativo del comma 5 del predetto decreto e il Decreto Interministeriale del Ministero per la pubblica amministrazione di concerto col Ministero dell'economia e delle finanze, che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO.

L'art. 6 del DPR ha individuato gli adempimenti semplificati a cui sono assoggettate le PA con meno di 50 dipendenti; avuto riguardo alla circostanza che la dotazione organica degli Automobile Club risulta nella totalità dei casi inferiore alle 50 unità, si tratta di coordinare detta previsione con l'adozione di un unico Piano di Federazione.

Inoltre, è stata inviata dal Segretario Generale ACI la nota riepilogativa del 26 luglio 2022.

In base alle norme ed ai provvedimenti tutti sopra richiamati, i singoli AA.CC. devono provvedere, affinché ACI possa procedere alla redazione del PIAO di Federazione entro il termine previsto, con tutte le sottosezioni delle quali si integra e con specifiche misure di raccordo e rinvio agli obblighi in capo ai singoli AA.CC., ai seguenti adempimenti:

- A. Mappatura processi a rischio corruttivo 2025/2027
- B. Struttura organizzativa
- C. Organizzazione del lavoro agile
- D. Piano triennale dei fabbisogni 2025/2027
- E. Misure per l'accessibilità dell'amministrazione da parte dell'utenza
- F. Elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare.

Il Direttore illustra nel dettaglio i documenti o comunque i provvedimenti da adottare in base alle sopraelencate lettera da A ad F.

**A) AGGIORNAMENTO MAPPATURA DEI PROCESSI DI COMPETENZA A RISCHIO CORRUTTIVO** (art. 3, comma 1, lett. c), n. 3 e art. 6, commi 1 e 2, del decreto interministeriale) Data la dimensione dell'Ente, il relativo adempimento si limita all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente all'entrata in vigore del decreto e considerando quali aree a rischio corruttivo quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dai RPCT e dai responsabili degli Uffici, ritenuti di rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

La disposizione stabilisce che l'aggiornamento venga effettuato su base triennale avvalendosi degli esiti dei monitoraggi effettuati nel corso del triennio, a meno che nel triennio di vigenza non avvengano fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti, disfunzioni amministrative o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico, che rendano necessario un aggiornamento della mappatura, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza dell'Automobile Club (il Direttore) ha predisposto la scheda allegata in considerazione del fatto che sostanzialmente si confermano i rischi e provvedimenti di riduzione già valutati nel precedenti piani, non essendovi state situazioni critiche e siano intervenute modifiche di processi e operative.



**Il Consiglio Direttivo dell'Ente prende atto della scheda in oggetto (vedi allegato A) predisposta dal RPCT DELIBERANDO in tal senso.**

**B) MODELLO ORGANIZZATIVO** (art. 4, comma 1, lett. a) del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)

In relazione all'obbligo di provvedere alla illustrazione del proprio modello organizzativo con indicazione, ove esistenti, delle società in house, il Direttore dà atto che l'Automobile Club Rovigo è strutturato con un unico centro di responsabilità affidato alla direzione di un Direttore designato dall'ACI e scelto tra il personale di elevate capacità inquadrati nell'area Funzionari (ex area C), sentito il Presidente dell'AC.

Il Direttore è responsabile della complessiva gestione dell'A.C. e dell'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi dell'Ente.

Al 1° gennaio 2024, come anche dal 2019, la struttura amministrativa dell'Ente è così articolata:

- Ufficio unico di Segreteria ed Affari Generali/Personale, Soci, Delegazioni e Sportivo (in carenza di personale, con un'unica persona, il Direttore, cui spetta la cura della Direzione dell'A.C. Rovigo)

L'Ente non ha nessuna società strumentale.

Tutto ciò premesso e considerato, il **Consiglio Direttivo dell'Automobile Club all'unanimità approva la scheda relativa (vedi allegato B), ovvero DELIBERA di approvare tale modello organizzativo che potrà essere rivisto con l'entrata in organico di una persona con inquadramento di Assistente (ex area B).**

**C) ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE** (art. 4, comma 1, lett. b) del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)

Il Direttore ricorda che il Consiglio Direttivo, con delibera del 31 marzo 2021, ha ritenuto applicabile l'organizzazione del lavoro agile nell'Automobile Club Rovigo secondo quanto indicato nel documento "P.O.L.A."

Dopo breve confronto, il Consiglio Direttivo all'unanimità

Visto l'art. 10 comma 1 lett. A del D.lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D.lgs. n. 74/2017 in materia di Piano della Performance;

Visto l'art. 2 comma 2bis del D.L. n. 101/2013, convertito dalla Legge n. 125/2013, come da ultimo modificato dall'art. 50 comma 3 bis del D.L. n. 124/2019, convertito dalla legge n. 157/2019 che riconosce ampi margini di autonomia organizzativa all'ACI ed agli AC relativamente all'applicazione delle disposizioni di cui al citato D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i. in quanto Enti a base associativa che non gravano sulla finanza pubblica;

Visto l'art. 14 comma 1 della legge n. 124/2015, come modificato dall'art. 263 comma 4-bis del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020, che richiede alle PP.AA. di redigere, sentite le OO.SS. il Piano Organizzativo del Lavoro Agile – POLA, quale specifica sezione del Piano della Performance dedicata ai processi di innovazione amministrativa da mettere in atto ai fini della programmazione e gestione del lavoro agile, delle sue modalità di attuazione e di sviluppo;

Visti gli articoli da 36 a 40 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Centrali;

Preso atto dell'art. 6 del DL 80/2021 istitutivo del PIAO, nonché del DPR n.ro 81 del 24 giugno 2022 "Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi cd Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", attuativo del comma 5 del predetto decreto e dell'art.4, comma 1, lett. b) del Decreto Interministeriale che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO; Considerate peraltro l'autonomia e la specificità dell'Automobile Club, con particolare riguardo alla struttura organizzativa, alle attività svolte ed alle risorse umane ed economiche disponibili;

Preso atto della prioritaria esigenza di valutare la sostenibilità organizzativa ed economica dell'applicazione del lavoro agile presso l'Automobile Club;



Considerato il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2025/2027 ed il personale in servizio alla data della presente delibera, zero;

Viste le attività svolte e potenzialmente svolte dall'Ente ed analizzate sotto il punto di vista della possibilità che possano essere gestite in modalità agile anche solo parzialmente;

Preso atto che l'Ente ha struttura associativa e non è ricompreso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato redatto annualmente dall'Istat, dato che non riceve contributi diretti da parte dello Stato e si finanzia attraverso le quote versate dai Soci ed il corrispettivo pagato dagli utenti all'atto dell'erogazione dei servizi resi alla generalità dei cittadini;

Ritenuto pertanto che la modalità agile sia compatibile con la struttura organizzativa, il numero e le funzioni del personale in servizio e, soprattutto, con la natura delle attività svolte e dei servizi resi, che assicurano sostenibilità economica e finanziaria all'Ente secondo quanto indicato nel Piano Organizzativo del Lavoro Agile già approvato;

**il Consiglio Direttivo all'unanimità DELIBERA**

- **di confermare la delibera già del 08/04/2021 n. 8.2 (v. *POLA - Allegato C*);**
- attribuisce al Direttore, nell'ambito della propria competenza sulla gestione amministrativa del personale, il potere di decidere in merito alle eventuali richieste di smart working presentate dal personale, per determinati e limitati periodi; detta possibilità potrà essere attuata considerate le specifiche condizioni delle attività assegnate, solo al di fuori dei periodi di scadenze, valutandone la sostenibilità organizzativa e definendone modalità e durata, ciò ovviamente in presenza di personale dipendente AC Rovigo in ruolo;
- non essendovi modifica al POLA già approvato si ritiene superfluo informare le organizzazioni sindacali.

Il Consiglio direttivo, nell'ambito del potere di definizione dei criteri generali di organizzazione dell'Ente, potrà, con propria successiva deliberazione, modificare, integrare la suddetta decisione adattandola alle mutate condizioni di contesto.

**D) PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI (art. 4, comma 1, lett. e), n.2 del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)**

Ogni Automobile Club deve adottare il Piano triennale dei fabbisogni di personale indicando la consistenza dello stesso al 31 dicembre 2023, anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale, con particolare evidenza alla programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e alla stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni.

Il Direttore illustra al Consiglio il documento predisposto (*vedi allegato D*).

Tutto ciò premesso e considerato, dopo breve confronto, il **Consiglio Direttivo dell'Ente all'unanimità DELIBERA**

- **di approvare il Piano dei fabbisogni di personale per il prossimo triennio 2025/2027 come predisposto dal Direttore** e che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di prendere atto che il Piano dei fabbisogni così determinato comporta un tetto di spesa per l'Ente, al netto del Fondo efficienza enti, variazioni contrattuali (CCNL e CCI) e rivalutazione TFR, pari ad € 59754, ovvero un'assunzione in organico di una persona con inquadramento di "Assistente" (ex Area B), nel 2024 (€ 0), nel 2025 (€ 29877) e per l'anno 2026 (€ 29877).

**E) MISURE PER L'ACCESSIBILITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE DA PARTE DELL'UTENZA (art. 3 comma 1, lett. a), n. 2), richiamato dall'art 4, comma 1, lett. a)**

In relazione a tali misure il Direttore dà atto che non sono state individuate, allo stato, ulteriori o nuove modalità ed azioni da sviluppare nell'arco del triennio 2025-2027 per realizzare la piena accessibilità fisica e digitale alla propria organizzazione e ai propri servizi da parte dei cittadini



ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità. Non risultano comunque particolari problematiche da risolvere nonché particolari limitazioni all'accessibilità dei soggetti sopra individuati. In ogni caso, l'AC, quale ente federato, si atterrà alle indicazioni e proposte che riceverà in merito dalla Federazione ACI ed applicabile all'Automobile Club Rovigo.

**F) PROCEDURE DA SEMPLIFICARE E REINGEGNERIZZARE (art 3 comma 1, lett. a), n. 3), richiamato dall'art. 4, comma 1, lett. a)**

In relazione a tali procedure, il Direttore dà atto che nell'arco del triennio non sono ancora state individuate procedure oggetto di semplificazione e razionalizzazione, secondo le misure previste dall'Agenda Digitale. In ogni caso, l'AC, quale ente federato, si atterrà alle indicazioni e proposte che riceverà in merito dalla Federazione ACI ed applicabile all'Automobile Club Rovigo.

Preso atto di tutto quanto sopra, **il Consiglio Direttivo**, dà mandato al Direttore per tutti gli adempimenti conseguenti, anche di pubblicazione e **delibera unanimemente e complessivamente per l'argomento, DELIBERA n. 5.3.** Il Consiglio Direttivo pertanto, data la situazione economico patrimoniale effettiva, ritiene che non vi siano le condizioni economiche per dar corso ad un'assunzione di personale da affiancare al Direttore nel corso del 2025.

## **7) distributore di carburante**

Il Presidente con il Direttore, porta al CD i tre preventivi ricevuti per il servizio di valutazione del valore del distributore di carburante di proprietà dell'Ente, dato in gestione a SIA Fuel Srl (termine definitivo contrattuale a fine primo quadrimestre 2025) al fine di valutarne anche eventualmente l'alienazione, stante la condizione economica complessiva, negativa, di gestione per l'AC, ora che il Comune di Rovigo ha introdotto la tassazione per l'occupazione dell'area del distributore, sinora mai richiesta. Ebbene, l'ing Andrea Pillon, della Società DMP ING srl, ha presentato la migliore offerta economica, per una spesa di € 1500 (millecinquecento) più oneri e IVA, a fronte degli altri due, di € 3500 (Perito Donadello) e di € 2500 (Ing. Lasen). Il CD ritiene di non effettuare anche i test geologici per lo stato delle cisterne interrate e il sottosuolo, stante il significativo impegno economico (dagli 8000 ai 12000€, troppo oneroso per le casse dell'Ente) e procedurale per la verifica geologica, anche in considerazione del fatto che il gestore non ha mai segnalato perdite di benzina e gasolio, ovvero dispersione tra il carburante introdotto nelle cisterne e quanto venduto, o giacente. **Il CD all'unanimità, visto i preventivi presentati dai tre offerenti il servizio ritiene opportuno sia affidato al miglior offerente economico, Società DMP ING srl e l'ing. Andrea Pillon, per il prezzo di € 1500,00 (millecinquecento/00) + oneri e IVA, senza le indagini geologiche.** Vien dato incarico al Presidente e al Direttore per i rispettivi ruoli di procedere e di riportare al prossimo CD gli esiti della valutazione di valore dell'impianto per le eventuali decisioni in merito, compresa l'alienazione.

## **8) Varie ed eventuali**

Nulla da segnalare.

Alle ore 17.10 la seduta viene chiusa dal Presidente.

Il Segretario  
(Stefano Gardano)

Il Presidente  
(Antonio Biasin)